

COMUNE DI SAN DIDERO

Città Metropolitana di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021 E
RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venticinque**, del mese di **febbraio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella SALA ADUNANZE CONSILIARI, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BELLONE LOREDANA - Presidente	Sì
2. LAMPO SERGIO - Consigliere	Sì
3. TOMASSONE JESSICA - Consigliere	Sì
4. AMBROSIA ROBERTA - Consigliere	Giust.
5. BELMONDO BRUNA - Consigliere	Sì
6. DAVI' FULVIO - Consigliere	Sì
7. MARTELLI DONATA - Consigliere	Sì
8. ALLEGRA STEFANO - Consigliere	Sì
9. CAMBURSANO LUCA - Consigliere	Giust.
10. SUCCO ELENA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **ZOLA DR. LUIGI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Signor/a **BELLONE LOREDANA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA VISIONE dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2019, dell'aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2019/2021 e del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2019/2021 (nonché dello schema di bilancio pluriennale per lo stesso periodo), redatti dal Servizio Finanziario e dal Servizio Tecnico del Comune ed adottati dalla Giunta Comunale con specifico atto;

VISTO il Decreto Ministeriale per cui è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO il Decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 per cui è stato ulteriormente differimento il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali al 31/03/2019, decreto pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019.

VISTO l'art. 165 del Tuel Dlgs 267/2000 indicante la struttura del bilancio di previsione;

ATTESO che il Dlgs 118/2011, come modificato dal Dlgs 126/2014, dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2016 del nuovo regime contabile armonizzato per gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione cui all'art.36 del Dlgs 118/2011;

VISTO l'art. 151, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

VISTO l'art. 162, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.”*;

VISTO l'art. 165, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.”*;

VISTO l'art. 174 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno. 2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione (omissis)”*;

VISTO l'art. 10 [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

VISTO l'art. 11, comma 14, d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

VISTO l'allegato n. 4/1 [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) recante il *“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*;

VISTO l'art. 97, comma 1, Cost. ai sensi del quale *“Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.”*;

VISTO l'art. 9, comma 1, legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai sensi del quale *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.”*;

RICHIAMATA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145) ed in particolare i commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

VISTE le varie disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) nell'articolo 6 d.l. 78/2010 (conv. in legge 122/2010) e relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- spese per la formazione del personale (comma 13);

b) nell'articolo 5, comma 2, d.l. n. 95/2012 (conv. in l. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, d.l. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.l. n. 101/2013 (conv. in l. 125/2013) e relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) nell'articolo 1, commi 5-9, d.l. n. 101/2013 (conv. in l. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.l. 66/2014, e relativa alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) nell'articolo 1, comma 143, legge 228/2012 e relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) nell'articolo 14, comma 2, d.l. 66/2014 (conv. in legge 89/2014) e relative alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

RICHIAMATE le sentenze Corte costituzionale n. 181/2011 e n. 139/2012 che, in riferimento alle disposizioni in oggetto, hanno stabilito che i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 “*possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»*”;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 27/11/2015 e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 24/09/2018 ad oggetto “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. DOTAZIONE ORGANICA – APPROVAZIONE”;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale approvate in data 04/02/2019:

1. N. 9 - DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEGLI ASSESSORI E COMPONENTI COMMISSIONE IGIENICO EDILIZIA FINO AL 31-05-2019. ART. 82 DEL T.U.E.L. N. 267/00
2. N. 10 - DETERMINAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE (ART. 14 D.L. 28/02/83 N. 55 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.131/83);
3. N. 11 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA – ANNO 2019;
4. N. 12 - INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE - ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 06/08/2008 N. 133;
5. N. 13 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI. ANNO 2019;
6. N. 14 - RIDETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2019;

7. N. 15 - PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI (ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, LEGGE 24.12.2007 N. 244);
8. N. 16 – ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ANNO 2019, 2020, 2021 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 2019;
9. N. 17 – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2019/2021 DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, d.lgs. 118/2011 al bilancio di previsione 2019/2021 risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del Revisore unico dei conti;

RILEVATO che la manovra finanziaria dell'ente - che trova espressione nei dati contenuti nello schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 - si articola nei seguenti punti:

- mantenimento della IUC ai sensi della legge 147/2013 dalla quale emerge la previsione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI;
- conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU e dell'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "Abitazioni di lusso");
- conferma per l'anno 2019 delle aliquote TASI fatta eccezione per l'abitazione principale per cui: relativamente all'abitazione principale l'art. 1 comma 14 lettera a) della Legge di stabilità 2016, con una modifica al comma 639 della legge 147/2013 istitutiva della TASI, elimina la TASI degli immobili destinati ad abitazione principale sia del possessore nonché "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare" ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "abitazioni di lusso");

ESAMINATO lo schema del bilancio di previsione finanziario - avente carattere autorizzatorio - per il triennio 2019/2021, redatto secondo i criteri e gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2017);

RITENUTO opportuno approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 ed i relativi allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nonché lo schema del DUP così come presentato dalla giunta comunale che si configura come DUP definitivo;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha prestato la propria consulenza giuridico amministrativa;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziario - allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATA la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito ai sensi degli artt. 42, comma 2, lett. b), e 174, comma 3, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

UDITO i seguenti interventi:

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 8; Votanti n. 8; Voti favorevoli n. 8; Astenuti n. // ; Contrari n. //

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI APPROVARE le deliberazioni adottate dalla Giunta comunale ed elencate in premessa;
2. DI APPROVARE il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - redatto secondo lo schema all. 9 d.lgs. 118/1011 - così come risulta dagli prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		851.885,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.205,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		450.650,72	435.490,72	435.490,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		451.856,48	435.490,72	435.490,72
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			1.205,76	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.322,66	6.812,99	7.614,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		73.434,89	5.000,00	5000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	73.434,89	5000,00	5000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. DI DARE ATTO che il bilancio finanziario di previsione 2019-2021 è coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 707-734, legge 208/2015, come risulta dal prospetto di cui sopra;
4. DI CONFERMARE per il 2019, per le motivazioni rappresentate in premessa, l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
5. DI INVIARE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, d.lgs. 267/2000;
6. DI PUBBLICARE sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" i dati relativi al bilancio di previsione di cui al punto 1).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito, in considerazione della necessità di rendere immediatamente efficace la presente deliberazione al fine di rendere immediatamente operativo e vincolante il bilancio di previsione approvato e di permettere immediatamente la realizzazione degli adempimenti obbligatori successivi, pertanto con tempi incompatibili con quelli ordinari di esecutività della presente deliberazione previa pubblicazione della stessa ai sensi dell'art. 134, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale *“Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”*;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:
Presenti n. 8; Votanti n. 8; Voti favorevoli n.8 ; Astenuti n.// ; Contrari n. //

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BELLONE LOREDANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DR. LUIGI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZOLA DR. LUIGI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 21/03/2019.

San Didero, li 21/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DR. LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DR. LUIGI